



## Unione Sindacale Italiana Finanziari

Ufficio Legale e Contenzioso



Oggetto: Ricorso ai Decreti Correttivi al Riordino delle Carriere. Decreto correttivo Guardia Finanza – Promozione al grado di Luogotenente a partire dall’anno 2023 per i Marescialli nominati per effetto del riordino (Marescialli Capo con più di 8 anni nel grado al 31 dicembre 2016) – Proroga termini di scadenza.

Come già anticipato con i pareri pubblicati sul sito e con l’intervista rilasciata dal Prof. Avv. Valerio Tallini, i ricorsi avverso i decreti correttivi al riordino delle carriere, appaiono palesemente fondati per violazione dei principi costituzionali.

A tal fine giova rilevare che, per quanto concernente il ricorso dei Marescialli Aiutanti, i quali penalizzati dalle norme in argomento indosseranno il grado di luogotenente in un’epoca successiva a quella dei parigrado appartenenti all’Arma dei Carabinieri, dovrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale e sollevata la questione di legittimità costituzionale, in via incidentale, presso la Corte Costituzionale.

In tale fattispecie, pertanto, i giudizi da intraprendere saranno 2 (due):

- T.A.R.;
- Corte Costituzionale (in via incidentale) per ottenere la declaratoria di incostituzionalità dei decreti correttivi nella parte in cui disciplinano una disparità di trattamento con l’Arma dei Carabinieri e, tra l’altro, violazione dei principi costituzionali contenuti negli artt. 3 e 97 della Costituzione.

La Segreteria e l’Ufficio Legale sono riusciti a contenere i costi di ambedue i ricorsi nella cifra di euro 75,00 per gli iscritti e la cifra di euro 100,00 per i non iscritti, come indicato nel preventivo pubblicato sul sito.

Giova rilevare, a tal fine, che le somme versate per i ricorsi in argomento, sono OMNIA comprensive di tutte le spese, diritti ed onorari, da sostenere nel corso di AMBEDUE i giudizi e, pertanto, NULLA sarà più chiesto dallo studio Legale patrocinante ai futuri ricorrenti.

Inoltre, per dare possibilità al personale interessato, che non ha ancora formalizzato l’incarico di aderire al presente ricorso, di concerto con lo studio legale, i termini sono stati prorogati al **30/10/2020**.

La documentazione necessaria potrà essere reperita al seguente link:

<https://www.usif.it/giurisprudenza-amministrativa/211-ricorsi-ai-correttivi.html>.

Roma, 30/09/2020